



INFORMATIVA SULLA CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA PER “CORONAVIRUS”

Come ormai saprete, nelle giornata di Giovedì 12 marzo c.a. la Fism Emilia Romagna, ha sottoscritto con le OOSS Regionali un accordo quadro di Cassa integrazione in deroga per le scuole, associate FISM della Regione, che occupano mediamente da 0 a 15 dipendenti, ai sensi dell'art 17 del D.L 9 del 02 marzo 2020 e dell'accordo della Regione Emilia ROMAGNA con le OO.SS dei lavoratori e dei datori di lavoro del giorno 06 marzo c.a.

L'urgenza della sottoscrizione ha voluto essere un cenno di rassicurazione a Voi gestori preoccupati per la difficile situazione che stiamo attraversando, con ripercussioni sulle scuole, sui dipendenti e sulle famiglie, interessate da provvedimenti che hanno imposto e continuano ad imporre (per il bene comune) restrizioni, sospensioni e chiusure.

Vi assicuriamo che fin da subito la Fism ha richiesto a tutti livelli, Regione Emilia Romagna e Governo, di attivare strumenti straordinari di sostegno delle scuole dell'infanzia e dei servizi educativi, i primi ad essere stati colpiti dalle normative nazionali; tra questi strumenti al primo posto abbiamo indicato le azioni di sostegno al reddito dei nostri dipendenti. Questi strumenti, attualmente in vigore sono quelli contenuti nel DL 9 del 2/3/20, che istituisce ammortizzatori sociali straordinari per affrontare l'emergenza.

Con l'accordo quadro sottoscritto il 12 marzo, abbiamo voluto concordare un testo “comune” di accordo che ciascuna scuola (datore di lavoro) dovrà sottoscrivere con le OO.SS territorialmente più vicine a Voi (provinciali) attraverso le FISM Provinciali di competenza, le quali organizzeranno la sottoscrizione degli accordi che di fatto attivano la Cassa integrazione in deroga (CID) con queste caratteristiche:

- *periodo dal 24 febbraio al 22 marzo.*
- *l'accordo riguarda le scuole che mediamente occupano:*
 - da 0 a 5 dipendenti;*
 - da oltre 5 a 15 dipendenti;*
- *l'importo percepito per ciascuna ora non lavorata equivale all'80% della normale retribuzione, ma con quote massime erogabili mensilmente pari a:*

939,89 € se la retribuzione globale del dipendente è uguale o inferiore a 2.159,48 €;

1.129,66 € se la retribuzione globale è superiore a 2.159,48 €;



Non è prevista integrazione da parte della Scuola.

Gli importi suddetti sono da considerarsi imponibile fiscale lordo, quindi saranno assoggettati dall'Inps, alla Tassazione ordinaria IRPEF (aliquota progressiva per scaglioni) normalmente applicata sul cedolino paga mensile.

Le ore non lavorate saranno pagate direttamente da Inps al lavoratore (su comunicazione dei dati dei dipendenti da parte del datore di lavoro).

Per avere diritto alla Cassa integrazione in deroga le singole scuole, dopo avere sottoscritto gli accordi con le OOSS territoriali, (tramite le FISM provinciali) dovranno rivolgersi ai propri consulenti che redigono le paghe, per inoltrare la domanda alla Regione attraverso il portale Sare; le domande verranno esaminate in ordine cronologico di arrivo. La Regione invierà poi gli elenchi dei dipendenti aventi diritto all'INPS che erogherà l'assegno direttamente al dipendente.

Considerato il numero di adempimenti da svolgere, al fine di limitare il più possibile il tempo di attesa per l'erogazione dell'assegno ai dipendenti, abbiamo ritenuto di sottoscrivere con urgenza l'accordo quadro, anche perché la normativa attuale non prevede l'anticipo, da parte delle scuole, dell'assegno di CIG in deroga ai dipendenti.

Importante: è stato sottoscritto per il periodo dal 24 febbraio al 29 febbraio un ulteriore accordo con le OOSS indicato come allegato 2.

Per maggiori informazioni o necessità dovete contattare la sede FISM territoriale di Vs competenza

Ringraziamo tutti i Presidenti Provinciali le Segreterie provinciali Fism per la disponibilità prestata nel condurre questa grande operazione necessaria in questo momento molto difficile per tutta la Nazione.

Reggio Emilia, 13/03/2020

Cordiali saluti

Per il Consiglio Regionale Fism ER

Il presidente

Dott. Luca Iemmi

